



Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 11/04/2017

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 1 - Gabinetto del Presidente

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA TITOLI GIURISDIZIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- b) l'articolo 73, comma 1, lettera a) del citato d. lgs. 118/2011 dispone che la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive è riconosciuta dal Consiglio regionale con legge;
- c) il successivo comma 4 dell'articolo 73 prevede che, decorso inutilmente il termine di sessanta giorni dalla proposta di legge, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- d) con deliberazione di Giunta regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'*iter* procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- e) con nota prot. 11741/UDCP/GAB/UL del 21 aprile 2016, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania ha rappresentato che, in un'ottica di semplificazione amministrativa e normativa, le Direzioni generali – nel quadro delle procedure già in uso - sottopongono, con cadenza periodica, all'approvazione della Giunta una proposta di deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di pertinenza;
- f) con nota n. 828/SP del 7 settembre 2016, l'Assessore al Bilancio della Giunta regionale ha dettato indicazioni operative in merito alla procedura per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, stabilendo, in particolare, che, con periodicità prestabilita, le strutture amministrative competenti propongano un provvedimento collegiale con cui la Giunta, nel prendere atto delle partite debitorie formatesi, dà mandato alla Segreteria di Giunta, d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sentito l'Ufficio legislativo del Presidente per i profili di competenza, di predisporre un unico disegno di legge che accorpi i debiti fuori bilancio assentiti dall'organo di governo;

CONSIDERATO che

- a) con deliberazione n. 184 del 4 aprile 2017, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 25.383.092,20, derivante dall'accorpamento di debiti formati presso la Direzione Generale per la Mobilità;
- b) con deliberazione n. 185 del 4 aprile 2017, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 192.747,55, derivante dall'accorpamento di debiti formati presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;
- c) con deliberazione n. 186 del 4 aprile 2017, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 700.196,79, derivante dall'accorpamento di debiti formati presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

- d) con deliberazione n. 187 del 4 aprile 2017, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 114.451,08, derivante dall'accorpamento di debiti formati presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- e) che, nelle delibere sopra citate, sono stati adottati i provvedimenti per gli aggiustamenti contabili necessari a garantire il finanziamento dei debiti assentiti ed è stato dato mandato alla Segreteria di Giunta, congiuntamente alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sentito, per i profili di competenza, l'Ufficio legislativo del Presidente, di predisporre un unico disegno di legge da sottoporre al Consiglio regionale per il riconoscimento della legittimità dei debiti *de quibus*;

PRESO ATTO che la partita debitoria complessiva derivante dalle delibere sopra citate è pari a euro 26.390.487,62;

RITENUTO di proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio già assentiti dalla Giunta regionale nel corso della seduta del 4 aprile 2017;

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio legislativo del Presidente;

VISTI

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) la deliberazione di Giunta regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006;
- c) la deliberazione di Giunta regionale n. 184 del 4 aprile 2017;
- d) la deliberazione di Giunta regionale n. 185 del 4 aprile 2017;
- e) la deliberazione di Giunta regionale n. 186 del 4 aprile 2017;
- f) la deliberazione di Giunta regionale n. 187 del 4 aprile 2017;
- g) la nota prot. 11741/UDCP/GAB/UL del 21 aprile 2016;
- h) la nota n. 828/SP del 7 settembre 2016;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, costituenti parte sostanziale del presente atto,

- 1) di proporre al Consiglio regionale, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 73, comma 1, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio della Giunta regionale, per una partita debitoria complessiva pari a € 26.390.487,62, corredato della correlata relazione illustrativa;
- 2) di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo dell'Ufficio legislativo del Presidente, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Direzione Generale per la Mobilità e alla Direzione Generale per le Risorse Umane e al BURC per la pubblicazione.